

Croce Rossa Italiana



COMITATO DI PERGOLA – ODV

SEDE LEGALE – P.za GARIBALDI 23°

Codice Fiscale e Partita IVA 02531930416

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO 2025

INFORMAZIONI GENERALI

Principi

Il La Croce Rossa italiana nasce nel 1864.

IL Comitato CRI di Pergola è nato nel 2014 come Associazione di Promozione Sociale, istituita ai sensi della legge 125/2013 (conversione in legge del D.L. 101/2013 che a sua volta modificava il D. lgs. 178/2012). Nel 2014 è stata iscritta al registro APS n° 44/IGR della Regione Marche Sez. 2 e successivamente si è iscritto all' Anagrafe delle ONLUS.

Con la riforma del Terzo Settore è stato emanato il D. Lgs. 3/07/2017 n. 117 che rappresenta oggi il CTS (Codice del Terzo Settore) Il comitato di Pergola come aveva precedentemente fatto il 23/03/2018 il Comitato Centrale CRI divenendo Associazione della Croce Rossa Italiana, ha adeguato il suo statuto il 27/10/2019 con atto del notaio Dott. Roberto Montali, assumendo la denominazione attuale di **“CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI PERGOLA – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO”**.

La riforma del terzo settore dopo cinque anni dalla emanazione del Testo unico (il CTS) sta entrando finalmente in vigore ed è stato attivato il REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE - RUNTS. Il RUNTS viene gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e rappresenta l'elenco ufficiale di tutte le Associazioni del Terzo Settore. Essendo già iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con Delibera regionale Marche n. 78 del 22/07/2019 al n. 605963 la CRI di Pergola è stata trasmigrata automaticamente dal registro Regionale **al RUNTS nella sezione delle ODV** in data 12/10/2022 al nr. 54805 ed è destinataria di tutte le normative che riguardano le ODV.

Il comitato di Pergola essendo già iscritto al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato è transitato direttamente nel RUNTS.

Il comitato ha sede giuridica in P.ZA GARIBALDI 23A

Come da Statuto della Cri di Pergola riportiamo un estratto dei principi, finalità e attività (punto 1 schema DM 5/3/2020):

....

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: “Principi Fondamentali”), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- a. **Umanità:** *il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale*

che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.

- b. **Imparzialità:** il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- c. **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- d. **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- e. **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- f. **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;
- g. **Universalità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. **tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;**
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. **operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazioni e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;**

- f. *promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;*
- g. *promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;*
- h. *promuovere la partecipazione dei bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;*
- i. ***assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;***
- j. ***collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;***
- k. *cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;*
- l. *partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.*

Il comitato ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del territorio di propria competenza.

L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.

L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa delle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statutari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale.

Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Il Comitato applica il regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana.

.....

Normativa economica e Schemi di rendicontazione

L'associazione è in regime di contabilità ordinaria nel rispetto del principio della competenza economica per cui raffronta i ricavi di competenza con i costi di competenza del periodo di riferimento in linea con le indicazioni della normativa del Terzo Settore D. Leg.vo 117/2017 e della Croce Rossa Nazionale con applicazione del regime iva stabilito dalla L 398/1991.

La rendicontazione è quindi un aspetto fondamentale attraverso cui il Comitato informa sia i suoi soci, sia i beneficiari della sua attività sia le istituzioni sia la popolazione tutte in merito alla sua gestione e alle risorse che gli vengono affidate e che gestisce.

In materia contabile inoltre sono intervenute una serie di precisazioni e normative che compongono il quadro di riferimento per il presente documento di bilancio. Innanzi tutto l'art. 13 del CTS recita testualmente:

Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Il bilancio di cui ai commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

I principali riferimenti per l'elaborazione del presente documento di bilancio oltre al CTS (Codice Terzo Settore), sono il Principio Contabile OIC n. 35, il Decreto Del Ministero del Lavoro 39 del 5/3/2020, la Nota del Ministero del Lavoro n. 5941 del 5/4/2022. Anche la CRI nazionale ha emanato le indicazioni con le note n. 33817/U del 25 agosto 2020, 2021/06671/CN/U del 15 febbraio 2021 e da ultimo ha elaborato un Vademecum per l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio da adottare a decorrere dall'esercizio 2021.

La relazione di missione

Il Principio contabile 35 del 2022 prevede che *"Il decreto ministeriale che introduce la relazione di missione prevede che "la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione."*

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

a. informazioni generali;

b. illustrazione delle poste di bilancio;

c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Il D. M 05/03/2020 nell'elaborare lo schema da adottare per il rendiconto economico degli ETS in base all'art. 13, ha previsto alcuni punti essenziali che la Relazione di Missione deve contenere. Nel corso della presente Relazione si indicheranno i punti in cui si forniscono le informazioni richieste dallo schema ministeriale 39/2020 richiamando tra parentesi il punto di riferimento.

Il rendiconto economico

La Cri di Pergola pertanto adotta il principio della contabilità ordinaria e elabora il bilancio annuale con gli schemi dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione di Missione.

In base alla normativa le attività dell'ente e quindi il rendiconto economico annuale è articolato in base alle seguenti Aree:

A) Attività di Interesse Generale

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come *"componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";*

In questa voce vanno ricomprese quella attività tipica statutaria della Croce Rossa come trasporto infermi, attività sociale, di formazione o di Protezione Civile svolta gratuitamente o a fronte di rimborsi spese o svolta in regime di convenzione con le Pubbliche Amministrazioni indipendentemente se svolte con criteri commerciali o non commerciali. Ad esempio le attività per Emergenza, i Trasporti Prevalentemente Sanitari, i contributi, il 5 per mille, le sovvenzioni e le oblazioni ricevute grazie ai servizi prestati nonché le quote associative. Ricordiamo che l'art. 33 del CTS recita *"Per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate"*.

B) Attività Diverse

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

Pertanto le attività diverse possono essere esercitate a due condizioni:

- 1) Che lo statuto lo consenta;
- 2) Che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività A di interesse generale.

In base alle disposizioni del Decreto 107 del 19/05/2021 le attività sono secondarie se per ogni esercizio ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore;
- b) i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo settore.

Ai fini del computo della percentuale rientrano tra i costi complessivi dell'ente del Terzo settore anche i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

C) Attività di Raccolta Fondi

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

D) Attività Finanziarie e Patrimoniali

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

E) Supporto Generale

Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

In base al decreto ministeriale, un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di

competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale". Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro: i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore; ii) quelli relativi ai volontari occasionali e iii) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso). I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore: a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»; b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Il Ministero del Lavoro con parere del 12/06/2023 ha precisato che quanto sopra affermato relativamente alla necessità della prevalenza delle Attività di Interesse Generale sulle Attività diverse ai fini della conservazione della Qualifica di ODV come previsto dal Decreto 107/2021 non si applichi alla Croce Rossa " ...ciò non vale per CRI (e per le sue articolazioni territoriali) iscritte "di diritto" nella sezione ODV. Quindi il mancato rispetto della "prevalenza" nel caso della CRI non avrebbe conseguenze sulla qualificazione dell'ente (disposta a monte direttamente dalla legge), potendo eventualmente rilevare sotto altri profili,"

Si precisa inoltre che per quanto riguarda il 2025 rimangono ancora in vigore i benefici della legge 398/91; con l'arrivo della "comfort letter" del 7 marzo 2025 è stata abrogata definitivamente la legge 398/91 e dal 1° gennaio 2026 entreranno in vigore le nuove disposizioni fiscali del TITOLO X del CTS.

In estrema sintesi, le principali novità che interesseranno la C.R.I. e i Comitati sono le seguenti:

- con riguardo alle imposte dirette: applicazione delle disposizioni del Titolo X del CTS, con nuovi criteri per determinare la natura commerciale o non commerciale delle attività di interesse generale, nonché dell'ente nel suo complesso (art. 79 e seguenti CTS);
- con riguardo alle imposte indirette ed allo speciale regime IVA finora applicabile alle ODV: abrogazione, dal 2026, del regime di esclusione previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 266/1991 (cd. "Legge quadro sul volontariato"), in conseguenza dell'entrata in vigore della nuova fiscalità del Terzo Settore;
- parallelamente, con riguardo al regime delle prestazioni istituzionali rese, a fronte di corrispettivi specifici, nei confronti degli associati:
- ai fini IVA, in virtù delle modifiche introdotte dal decreto attuativo della delega fiscale sul Terzo settore, rimane in vigore fino al 2036 l'attuale regime di esclusione dal campo IVA (cd. "fuori campo") delle prestazioni rese, in diretta attuazione delle finalità istituzionali, nei confronti degli associati (art. 4, comma 4 del D.P.R. 633/1972), essendo rinviata l'efficacia delle modifiche all'art. 10 del D.P.R. 633/1972 operate dal D.L. 146/2021, che riconducono invece tali prestazioni in regime di esenzione IVA;
- ai fini IRES, invece, dal 2026 le medesime attività potranno considerarsi non commerciali solo se rientranti nei requisiti di non commercialità di cui all'art. 79, commi 2 e 2-bis del CTS, in quanto non più applicabile agli ETS il regime di de-commercializzazione di cui all'art. 148, comma 3 TUIR.

Le attività di Interesse generale, come chiarito nel vademecum elaborato dal Comitato Centrale e come indicato specificatamente dalla U.O. Amministrazione e Finanza della Cri di Roma sono non solo le attività che prevedono un rimborso spese ma anche quelle contrattualizzate o che prevedono entrate sinallagmatiche, a che rispettano il dettame dell'art. 33 comma 3 del CTS ovvero che siano entrate da

attività svolte come attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 del CTS (inferiori al 30% del totale delle entrate o al 66% del totale dei costi).

In altre parole qualora l'attività svolta sia oggettivamente riconducibile all'art. 5 CTS, i relativi proventi e oneri devono essere rappresentati nella sezione A – Attività di interesse generale del rendiconto gestionale, anche nel caso in cui l'attività sia svolta a fronte di corrispettivi. Resta tuttavia fermo che, per le ODV, le attività di interesse generale svolte a fronte di corrispettivi eccedenti il mero rimborso delle spese devono essere considerate, ai fini civilistici, nel perimetro delle verifiche previste dall'art. 6 CTS, con conseguente necessità di includerle nel test di secondarietà e strumentalità, unitamente alle eventuali attività diverse svolte dall'ente (DM 107/2021). In altri termini, pur restando contabilmente classificate tra le attività di interesse generale, tali attività rilevano ai fini della verifica del rispetto dei limiti quantitativi previsti per le attività secondarie e strumentali.

Sotto il profilo fiscale, trattandosi comunque di attività di interesse generale, la verifica della commercialità o non commercialità deve essere effettuata ai sensi dell'art. 79 CTS, in particolare con riferimento ai commi 2 e 2-bis, che disciplinano le condizioni in presenza delle quali tali attività si considerano non commerciali ovvero assumono rilevanza fiscale.

Il Comitato è obbligato al deposito del bilancio 2025 nel RUNTS e a tutte le verifiche in merito alla Commercialità.

Si precisa che per l'esercizio 2025 non sono stati valutati costi e proventi figurativi.

Attualmente l'Associazione non ha sedi operative secondarie.

Il comitato di Pergola sta attualmente gestendo le seguenti attività

Tabella 1

DESCRIZIONE	STRUTTURA	CONVENZIONE/CONTRATTO	
Trasporti Non Prevalentemente Sanitari	AST E CONSORZIO CRI PS	CONTRATTO	
TRASP. PREV. SANITARI	AST	CONVENZIONE	

Il Comitato di Pergola presenta il seguente prospetto in base al quale specifica per il 2025 quali sono le entrate di tipo A ovvero di Interesse Generale e le Attività Diverse e come esse sono state classificate nel 2024. (punto 20 rel. Min.le).

tipologia attività	2025	2024
--------------------	------	------

TNPS	AIG	AD
Trasporto Cittadini privati malati	AIG	AD
Assistenza e tr. manifestazioni	AIG	AD
Tps	AIG	AIG

In base alla Tabella n. 2 che riepiloga tutte le entrate si può elaborare la verifica del rispetto dell'art. 6 del CTS e del D.M. 107 del 19/5/2021 per il 2025;

VERIFICA AIG SECONDARIE	ART. 6 CTS E ART. 33 COMMA 3 CTS		
AIG NON A RENDICONT.	107.841,76		
TOTALE ENTRATE	310.782,23	34,70%	
TOTALE COSTI	299.646,86	35,99%	

Le Entrate da Attività di Interesse generale rappresentano il 100% del totale delle Entrate Complessive pari a 310.782.23. Le Entrate da Attività di Interesse generale che sono secondarie e accessorie rispettano il requisito dell'art. 6 del CTS pur essendo remunerate non come rimborso spese (come i servizi TPS) ma in base a schemi contrattuali o a corrispettivi di tipo sinallagmatico.

Sotto il profilo fiscale, trattandosi comunque di attività di interesse generale, la verifica della commercialità o non commercialità deve essere effettuata ai sensi dell'art. 79 CTS, in particolare con riferimento ai commi 2 e 2-bis, che disciplinano le condizioni in presenza delle quali tali attività si considerano non commerciali ovvero assumono rilevanza fiscale.

Il Comitato è obbligato al deposito del bilancio 2025 nel RUNTS e a tutte le verifiche in merito alla Commercialità.

Per quanto riguarda il 2025 si applica la vecchia normativa della l. 398/91 e le entrate commerciali sono quelle che vengono remunerate non a rimborso spese ma a corrispettivi specifici.

Novita 2026:

A decorrere dal 2026 è stata abrogata la legge 398/91 e vengono applicate le norme del CTS disciplinate anche dalla circolare 1/2026 del AGE.

In merito alla valutazione sulla commercialità o meno dell'Ente è bene precisare che L'art. 79 del CTS, oltre ad offrire la qualifica fiscale e la definizione di ETS non commerciale, individua anche i criteri e i parametri secondo cui le singole attività di interesse generale svolte dall'ente (art. 5 del CTS) non assumono carattere commerciale. In particolare, il co. 2 indica le "modalità non commerciali" di svolgimento delle predette attività anche quando accreditate, contrattualizzate o convenzionate con pubbliche amministrazioni (definite nell'art. 1, co. 2, d.lgs. n. 165/2001), con l'Unione europea, le amministrazioni pubbliche straniere o altri organismi pubblici internazionali e tenuto conto degli apporti economici di tali enti, salvo gli importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento (ad esempio in caso di ticket sanitari a carico dell'utenza). Si considerano, quindi, non commerciali le attività di interesse generale svolte a titolo gratuito o dietro corrispettivi che non superano i costi effettivi (diretti e indiretti), fatto salvo il limite di tolleranza del 6% (clausola di salvaguardia). Quindi le citate attività (solo quelle di interesse generale e non anche quelle diverse strumentali) si

considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre due periodi di imposta consecutivi.

Il Comitato di Pergola presenta il seguente prospetto in base al quale specifica per il 2025 e 2026 quali sono le Attività di Interesse Generale (punto 21 rel. Min.le).

Tabella 2

RICAVI	TIPO ATTIVITA		COMMERC. 2025
	INTERESSE GENER.	DIVERSE	
ATTIVITA' CONTRATTUALI			
<i>Tr. Non Prev. Sanitari</i>	66.960,76		commerciali
<i>Corsi di formazione</i>		-	
ALTRI SERVIZI PER P.C.		-	
<i>privati</i>	33.553,95		commerciali
<i>manifestazioni</i>	10.500,00		commerciali
A CONVENZIONE O RIMB SP.			
<i>118 Emergenza /TPS</i>	188.219,13		non commerciali
<i>rendicontazione TPS/Emeg.</i>			
<i>ASUR (standby diversi)</i>			
TOTALE ENTRATE DA SERVIZI	299.233,84		
contributi e Agevolazioni:			
<i>contributi da altre Enti sett. Pubb</i>	4.487,82		non commerciali
<i>contributi da 5 x 1000</i>	196,58		non commerciali
<i>Oblazioni lasciti eredità</i>	550,00		non commerciali
<i>Agevolazioni fiscali e contributive</i>	108,66		non commerciali
<i>contributi da rimb accise</i>	1.893,05		non commerciali
<i>quote associative</i>	808,00		non commerciali
ARROTONDAMENTI ATTIVI	6,18		non commerciali
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.498,10		non commerciali
<i>sponsorizzazioni</i>		200,00	COMMERCIALI
TOTALE	10.548,39	200,00	
	98,173%	1,794%	
<i>int attivi</i>			att finanz.
SOPRAVV ATTIVE DA INTERESSI			
<i>raccolta fondi varie</i>	800		racc fondi
TOTALE ENTRATE	310.582,23	200,00	

Le entrate sono raccorpabili in quanto ottenute in maniera molto simile con le stesse modalità a parte i corsi di formazione e per semplificare si distinguono i trasporti privati (commissionati da cittadini o da associazioni per assistenze alle manifestazioni) i TNPS per conto della AST in base ad uno schema contrattuale e i corsi di

formazione. A parte ci sono i TPS che sono realizzati in base alla convenzione con la AST per i servizi sanitari di emergenza commissionati anche da Ospedali.

Le spese sono state registrate nella considerazione che sono tutte relative ai servizi effettuati ad eccezione delle spese direttamente imputabili alle attività. In particolare sono stati imputati direttamente i costi relativi al carburante, alle manutenzioni automezzi, e al leasing in base alla percentuale di impiego degli stessi nello svolgimento delle singole attività (vedi tabella 24A). Tranne per questi costi direttamente imputabili, non è possibile distinguere i costi sostenuti per i singoli servizi, da quelli per attività associativa o di supporto o per le attività commerciali. Volendo distinguerle è possibile operare un riparto in base all'incidenza delle entrate commerciali sul totale delle entrate.

Oltre alle spese dirette come indicate sopra Le spese sono state registrate nella considerazione che sono tutte relative ai servizi effettuati e che non è possibile distinguere quelle effettuate per attività di servizi, per attività associativa da quelle per l'attività commerciale. Volendo distinguerle è possibile operare un riparto in base all'incidenza delle entrate commerciali sul totale delle entrate.

Si evidenziano la distinzione fra gli oneri riferibili ai costi del personale ai costi indiretti, ai costi di trasporto, a quelli per l'attività promozionale e commerciale (intesa in senso di iniziative volte a promuovere la raccolta fondi o l'attività di promozione associativa nei cittadini), le spese per amministrazione e servizi, le spese per volontari, le erogazioni, gli acquisti di materiali e medicinali nonché altri costi e gli oneri finanziari, tributari e straordinari.

Tabella 24 A Ripartizione costi diretti e indiretti

MEZZI	Km. totali	Km. TPS AST	km Tnps ast	Km. Privati	Manifestazi oni	CARURANT E	MANUT. MEZZI
CRI851AE	30220		24680	5540	0	2926,11	946
CRI149AJ	51601	50683		918	0	6786,75	1494,61
CRI541AC	20210		10910	9300	0	2101,64	320
CRI222AI	33146	27961		4524	661	5621,32	1637,39
CRI876AF	29561		16816	12745		3142,81	530
CRI075AE	4439		3272	1167		3201,75	36,61
CRI019AE	29803	29093		692	18	3388,05	3936
						182,01	235
Totali	198980	107737	55678	34886	679	27350,44	9135,61

MEZZI	CARBURANTE			manutenz mezzi			leasing
	TPS	tnps	privati	TPS	tnps	privati	
CRI851AE	-	2.389,69	536,42	-	772,58	173,42	
CRI149AJ	6.666,01	-	120,74	1.468,02	-	26,59	
CRI541AC	-	1.134,53	967,11	-	172,75	147,25	
CRI222AI	4.741,98	-	879,34	1.381,25	-	256,14	18853,47
CRI876AF	-	1.787,81	1.355,00	-	301,49	228,51	
CRI075AE	-	2.360,02	841,73	-	26,99	9,62	
CRI019AE	3.307,34	-	80,71	3.842,23	-	93,77	
altri			182,01			235,00	
	14.715,33	7.672,05	4.963,06	6.691,51	1.273,80	1.170,30	18853,47
			27.350,44			9.135,61	37706,94

Verifica della commercialità dell'Ente.

Per l'esercizio 2025 valgono le vecchie regole per cui sono commerciali le entrate relative a TNPS, trasporti Privati e Assistenza Manifestazioni pur essendo state indicate come AIG

Volendo tuttavia effettuare il confronto in base alla nuova normativa fiscale entrata in vigore nel 2026 avremo il seguente schema.

TOTALE ENTRATE DA SERVIZI			costi diretti	costi indiretti	tot costi	margin
	299.233,84			216.307,34		
TPS	188.219,13	62,90%	40.260,31	147.958,82	188.219,13	-
TRASPORTO PRIVATI	44.053,95	14,72%	8.945,85	27.122,73	36.068,58	7.985,37
TNPS	66.960,76	22,38%	6.133,36	41.225,79	47.359,15	19.601,61
ENTRATE COMPLESSIVE	310.782,23	35,72%				

Pertanto per il 2025 le entrate commerciali verranno tassate in base alla L. 398/91.

Volendo applicare le norme 2026 sulle entrate 2025 avremo che le entrate commerciali sono da Attività di Trasporto privati e da TNPS con un totale del 35,72% del totale delle Entrate pertanto l'Ente viene rispettata la NON COMMERCIALITA' dell'Ente.

ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE (punto 2 DM 39)

Al 31/12/2025 il Comitato i dati del comitato sono i seguenti

Tabella 3

DATI COMITATO	2025
Consiglio DI Amm.ne	
nr. Consiglieri	5
Qualifiche	
Presidente	1
vice pres.	1
consigliere	3
consigliere	
consigliere	
consigliere	
consigliere	

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione. Nessuno dei membri degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione. Il compenso attribuito all'Organo di controllo ammonta ad € 2.372,66 annui .(punto 14)

Tabella 4

SOCI	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Soci del Comitato	102	126	+24
di cui Volontari (di cui giovani)	18	17	-1
di cui C.M.	0	0	
di cui II.VV.	0	0	
Sostenitori	7	7	=
TOTALE	127	133	+23

L'associazione riserva ai suoi soci attivi attività costanti di formazione e aggiornamento avviando corsi di formazione e garantendo giornate di retraining delle fondamentali manovre salvavita, delle regole del trasporto sanitario, e del soccorso in ambulanza. Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione. La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata.

Tabella 5

Corsi di formazione volontari a. 2025	
<i>Base reclutamento</i>	2
<i>corso 118</i>	1
<i>corso BLS</i>	2
<i>retraining</i>	1-

I dati quantitativi dei servizi svolti nel 2025 sono riepilogati nella tabella 6

Tabella 6

DATI COMITATO	2025
<i>Nr. Servizi</i>	1834

<i>nr. Km</i>	149040
<i>tipo servizi</i>	
<i>TPS</i>	880
<i>TNPS</i>	434
<i>SERVIZI A PRIVATI CITT.</i>	445
<i>ASSIST. MANIFESTAZIONI</i>	75

I mezzi in dotazione del Comitato sono i seguenti.

Tabella 7

Ambulanza soccorso avanzato A-ALS	Ambulanza soccorso A-BLS	Ambulanza da trasporto B	Pulmino DISABILI	Vettura DISABILI	Pulmino protezione civile	Vetture
2		2	1	3	1	0

PERSONALE DIPENDENTE (punto 13 DM 39)

L'Associazione conta un organico di

Tabella 8

DATI COMITATO	2025
<i>Personale dipendente</i>	3
<i>di cui full time</i>	3
<i>nr. Autisti</i>	3
<i>nr. Pers. Amm.vo</i>	0
<i>Altro</i>	1

Il comitato applica per tutti i dipendenti il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Croce Rossa Italiana.

Le differenze di trattamento economico dipendono dall'anzianità di servizio e si da atto che viene rispettato il parametro di uno a otto indicato dall'art. 16 del CTS (punto 23 DM 39); in effetti le retribuzioni lorde dei dipendenti sono

Tabella 30

RISPETTO RAPPORTO 1/8 (ART. 16 CTS)		
	RETRIB. LORDA	RAPPORTO
RETR. LORDA EROGATA MAX oraria	11,13	
RETR. LORDA EROGATA MIN oraria	10.52	1,057
RAPPORTO MAX CONSENTITO	8	OK

ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI VALUTAZIONE E DELLE POSTE DI BILANCIO (PUNTO DM 39)

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state eliminate dal bilancio le sole voci con importo pari a zero.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (PUNTO 4 E 5 DM 39)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute sull'immobile per la ristrutturazione che vengono ammortizzate al 5% annuo. L'immobile infatti è di proprietà dell'Ente CRI nazionale

Tabella 9

immobilizzazioni immateriali	VALORE AL 31/12/2024	amm.to	valore 2024	incred. 2025	amm.to 2025	valore 2025
Costi di impianto e ampliamento			-			-
Costi di sviluppo			-			-
Brevetti			-			-
Concessioni			-			-
Avviamento			-			-
Imm in corso			-			-
Altre	18,50		18,50			18,50

Le immobilizzazioni immateriali valorizzate in bilancio sono rappresentate dal Software di proprietà e dalla licenza Office tutti completamente ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (PUNTO 4 dm 39)

Immobilizzazioni materiali Rappresenta il valore delle immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto e ammortizzate secondo la vigente normativa. L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote: -

Tabella 10

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Ambulanze	5	20%
Automezzi e autocarri	5	20%
Attrezzature varie	5	20%
Macchine Ufficio Elettromeccaniche	5	20%
Mobili e macchine Ufficio	8	12%
Attrezzature Varie	5	20%
Attrezzature Sanitarie	8	12.5%

Si registra il seguente andamento delle immobilizzazioni

Tabella 11

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Imp. e Macchinari	Attrezzature industriali	Attrezzature sanitarie	Veicoli	Mobili e arredi	Macch ufficio	TOTALE
COSTO STORICO	16.670,06	23.745,76	39.869,50	131.579,61	12.515,34	4.803,82	229.184,09
AMMORTAMENTO 2024	15.121,40	20.820,73	23.245,11	81.132,06	7.597,19	4.361,93	152.278,42
VALORE AL 31/12/2024	1.548,66	2.925,03	16.624,39	50.447,55	4.918,15	441,89	76.905,67
INCREMENTI PER ACQUISIZIONI			3.142,17		165,95	199,99	3.508,11
RIVALUTAZIONI							-
ALTRI AUM							-
AMMORTAMENTO ANNO 2025	844,72	978,20	2.500,76	8.788,00	1.229,53	612,90	14.954,11
DISMISSIONI/ALIENAZIONI							-
CREDITO IMPOSTA 10% COMM.							-
VALORE BILANCIO AL 31/12/25	703,94	1.946,83	17.265,80	41.659,55	3.854,57	28,98	65.459,67

Gli acquisti del 2025 di Attrezzature sono stati i seguenti

Tabella 12

ACQUISTI 2025	conto	IMP	FORNITORE
ACQUISTO ARMADIO UFF. DIP	Macchine ufficio	199,99	ARMANDO ROIA
attrezzatura per ambulanza CRI106AK	Attrezzature sanitarie	1.882,17	C.S. DI GISINTI PAOLO SRL
POMPA INFUSIONE	Attrezzature sanitarie	1.260,00	BMM INSTRUMENTS DI MORA D. & PORTELLI L. snc
		3342,16	

Prospetto leasing Auto CRI 222AH

	1/1/2025-31/12/2025	
	LEASING CONTRATTO N	7001066408
	Quota capitale canoni periodo	11589,50
a	quota interessi periodo	872,95
b	quota interessi periodo indicizz.	0,00
	totale onere fin. Comp. A+b	872,95
c	valore attuale canoni a scadere	23569,82
d	valore riscatto	0,00
	totale quota cap. res. C+d	23569,82
	IRAP	
	interessi irap	915,08
	costo conc.	57537,41
	imp. Pagato	62102,82
	durata gg	1796
	dal	11/12/2022
	al	11/11/2027

Per l'Ambulanza CRI 222AI in leasing dal 2022 al 31/12/2025 sono stati calcolati € 16.158,37 del canone anticipato nel 2022 di € 46.167; l'agevolazione ottenuta di € 16.500 è stata riscontata (risconti passivi) nel 2025 per € 5.775.

A fine 2025 è stato sottoscritto un contratto di leasing n. 7001290151 per la Ambulanza CRI106AK il cui canone anticipato è stato interamente riscontato per € 54.306,11. L'agevolazione ottenuta di € 19.449,35 è stata interamente riscontata (RISCONTI PASSIVI).

ATTIVO CIRCOLANTE (PUNTO 6 Dm 39)

I RIMANENZE Non esistono rimanenze.

II CREDITI Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti accoglie quella parte dei crediti commerciali di dubbia esigibilità per rischio già manifestatosi oppure ritenuto possibile.

Nelle tabelle che seguono si riportano le variazioni e le specificazioni anche di natura temporale della voce II Crediti.

Tabella 13

CREDITI	ENTRO ES. SUCC	DI CUI ASUR	DI CUI >. A 5 ANNI
Crediti per fatture da emettere	26.403,83	26.403,83	-
Crediti vs clienti	28.704,45	16.613,45	-
ANTICIPI DA CLIENTI	-	-	-
F.do Svalutaz. Crediti	-	-	-

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni e non esistono crediti in contenzioso.

Tabella 14

altri crediti	2025	2024
crediti tributari	-	-
crediti verso Altri	531,81	-

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI Non ne risultano.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre 2025 e sono così costituiti

Tabella 15

LIQUIDITA	2024	2025	Variazione
CASSA CONTANTI	530,07	191,19	- 338,88
CASSA VALORI BOLLATI	15,50	22,30	6,80
DEPOSITI BANCARI	98.995,23	108.294,36	9.299,13
CARTE DI CREDITO	508,90	997,76	488,86
DEPOSITI POSTALI			-
TOTALE	100.049,70	109.505,61	9.455,91

Gli Istituti Bancari con cui si intrattengono rapporti sono La BCC di Pergola.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (punto 7 dm 39)

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di proventi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti

in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei proventi.

Ratei attivi:

Tabella 16

RATEI ATTIVI	2024	INC	DEC	TOTALE
competenze bancarie	1512,92	0	1512,92	0
				0
altri				0

Tabella 17

RISCONTI ATTIVI	2024	INCR.	DECR	TOTALE
leasing e assic.	25082	70464,48	25082	70464,48
ALTRI				0

I risconti attivi sono rappresentati dal maxi canone iniziale del leasing 2022 che viene imputato per competenza per tutti gli anni della durata del contratto di leasing.

Nel 2025 è stato stipulato un altro leasing con un maxi canone iniziale riscontato di €54.306.11 dal 22/12/2025 al 21/12/2030.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO (punto 8 dm 39)

Il patrimonio netto dell'associazione è così composto

Tabella 18

PATRIMONIO NETTO	2024	AUM.	DIMIN.	2025
PATRIMONIO INIZIALE	96.663,53			96.663,53
RISERVE VINCOLATE				-
RISERVE LIBERE	54.482,10	11.074,22		65.556,32
RISULTATO ESERCIZIO	11.074,22	11.135,37	11.074,22	11.135,37
TOTALE PATRIMONIO	162.219,85	22.209,59	11.074,22	173.355,22

Si specifica che le riserve sono rappresentate dagli utili accumulati negli esercizi precedenti e non ci sono attualmente vincoli. Negli esercizi precedenti non sono stati destinati fondi del patrimonio a specifiche attività se non a rafforzare la disponibilità del comitato.

Non ci sono attualmente impegni di spese futuri né contributi o liberalità o fondi o erogazioni ricevuti destinati a specifiche finalità. (punto 9-10 dm 39)

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO E FONDI SPESE

Tabella 19

F.DO TFR	2024	INCR.	DECR	TOTALE
f.do TFR	19.215,80	19.429,94	19.215,80	19.429,94

Fondi Rischi

Tabella 20

FONDI RISCHI	2024	INCR.	DECR	TOTALE
F.do spese future	25.000,00	28.000,00	25.000,00	28.000,00
F.do acc. Rend ast	3068,85	17869,38	3.068,85	17.869,38

Il Fondo rischi è STATO stornato a seguito della rendicontazione 2022 e 2023 mente è stato creato un nuovo fondo per tenere conto dei rischi rendicontazione del 2024 ed inoltre è stato creato un fondo rischi spese future.

DEBITI

Si riepiloga la situazione dei mutui passivi bancari

Tabella 21

MUTUI	durata	importo
Mutui Passivi Bancari		0

I debiti a breve scadenza sono:

Tabella 22

DEBITI	es- 2024	es- 2025	scadenze oltre 5 a.
Debiti vs fornitori	10.688,25	9.975,26	
Debiti vs dipendenti	298,96	10.329,36	
Debiti vs Erario	966,54	1.320,11	
Debiti vs enti prev	5.420,36	4.713,38	

Debiti per TFR	9,14	84,63
Altri debiti		
totale	17.383,25	26.422,74

I debiti verso fornitori si riferiscono interamente a fatture da ricevere per oneri di competenza del 2025, saldate nei primi mesi dell'anno 2026, stessa cosa dicasi per i debiti verso istituti di previdenza che riguardano l'ammontare non ancora versato relativo agli stipendi di dicembre 2025.

RATEI PASSIVI

Tabella 23

RATEI PASSIVI	2024	INCR.	DECR	TOTALE
altri				0
oneri differiti dipendenti	8168,97	10786,72	8168,97	10786,72

I risconti passivi si riferiscono al contributo ricevuto per l'acquisto in leasing dell'ambulanza (nel 2022 €16.500 PER 60 mensilità) che viene imputato quota parte per ogni anno di gestione del leasing.

RENDICONTO DI GESTIONE (punto 11 DM 39)

Le entrate sono state suddivise per natura in base alla ripartizione indicata dal CTS. Si rimanda alla tabella iniziale di TABELLA 2 che qui si riepiloga.

Tabella 25

	PROVENTI	COSTI
A) Interesse generale	309.782,23	296.081,11
B) attività diverse	200,00	-
c) Raccolta Fondi	800,00	-
D) Att. Fin. E Patrimoniale	-	-
e) Supporto Gen	-	-
totale	310.782,23	296.081,11

I costi sono sostenuti per la generalità delle attività e non sono facilmente imputabili alla singola attività e sono stati ripartiti pro quota in base all'incidenza della tipologia di attività.

Si sottolinea che tutte le attività sono diretta attuazione degli scopi associativi di assistenza sociale e sanitaria della popolazione in particolare le attività di interesse generale sono effettuate proprio in convenzione con la Azienda Sanitaria Regionale per i trasporti di emergenza 118, e trasporti prevalentemente sanitari. Si evidenzia che il risultato positivo dell'area A è prevalentemente dovuto ai contributi e erogazioni ricevute nell'esercizio dell'attività inoltre.

Sono stati attribuiti alle attività di interesse generale il 100% dei costi.

Nella voce Oblazioni lasciti ed eredità (€ 550) sono riepilogate le donazioni ricevute nel corso dei servizi o in occasione di decessi, cerimonie e grazie soprattutto alla attività che i volontari e la croce rossa svolge spesso gratuitamente. (punto 12 Dm39)

Ricordiamo inoltre le molte attività gratuitamente prestate dai volontari e dal comitato ad iniziare dalla formazione interna in molti ambiti.

ATTIVITA DI RACCOLTA FONDI (punto 24 DM 39)

Nel corso dell'anno 2025 le attività di raccolta Fondi sono state le seguenti

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

ETS	Croce Rossa Italiana comitato di Pergola odv ETS	
C.F.	02531930416 Sede	p.za Garibaldi 23/A
<i>Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione</i>		
Eventuale denominazione evento	Raccolta fondi nel packaging negozio PIU ME	
	<i>Durata della raccolta fondi</i>	
16/09/2025	al	16/09/2025
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale		
- liberalità monetarie		
- valore di mercato liberalità non monetarie	800	
- altri proventi		
Totale a)	800	
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale		
- oneri per acquisto beni		
- oneri per acquisto servizi		
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature		
- oneri promozionali per la raccolta		
- oneri per lavoro dipendente o autonomo		
- oneri per rimborsi a volontari		
- altri oneri		
Totale b)		
Risultato della singola raccolta (a-b)	800	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa

L'ETS CROCE ROSSA DI pergola Ha Ricevuto in donazione un telefono dalla Croce Rossa nazionale per il valore di €800

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 0 (riportare il totale entrate in danaro).

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad €800 verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale attività di supporto ai servizi di trasporto infermi.

e per le seguenti finalità: sostegno alle spese per attività di trasporto malati.

Attività di formazione ai volontari sui temi sanitari e pronto soccorso

Si allega un riepilogo complessivo delle spese elencate per natura della stessa e per categoria (punto 11 dm 39).

COMITATO DI PERGOLA ODV		
Bilancio normale: 2025		
Struttura di bilancio	2025	2024

3) Costi

3.54) Spese Generali

3.54.001) Costi Mano d'Opera

3.54.001.0001) Salari Lordi	79.407,21	69.398,53
3.54.001.0002) Oneri Sociali Operai	23.209,59	20.304,94
3.54.001.0005) Inail Dipendenti	1.594,86	1.503,69
3.54.001.0007) Altri Costi per il Personale	1.000,00	300,00
3.54.001.0008) Accantonamento TFR	5.377,63	5.075,95
3.54.001.012) Imposta sostitutiva TFR	9,14	58,76
3.54.001.017) PRESTAZIONI MEDICI	440,00	236,75
3.54.001.018) Oneri Sociali	66,61	0,00

Costi Mano d'Opera

111.105,04

96.878,62

3.54.002) Costi Indiretti

3.54.002.0001) Affitto Locali	0,00	36,60
3.54.002.0002) Leasing	319,90	0,00
3.54.002.0003) Assicurazioni	458,81	0,00
3.54.002.0004) Costi Indiretti per Servizi	59,78	0,00
3.54.002.0005) Riscaldamento	6.600,01	4.950,01
3.54.002.0006) Acqua	160,90	136,11
3.54.002.0010) Canoni Leasing Indetr.	18.853,47	19.878,86
3.54.002.0011) Rifiuti Solidi Urbani	996,00	903,00
3.54.002.0013) Man. e Riparazione Attrezzature Sanitarie	678,31	0,00
3.54.002.0014) Manutenzione e Riparazione Locali	726,75	90,00
3.54.002.0015) Manutenzione e Riparazione Attrezzature	4.194,41	1.632,22
3.54.002.0016) Spese Lavanderia	1.121,04	919,86
3.54.002.0017) Accertamenti Sanitari, Visite Fiscali e Vaccinazioni	614,25	631,70
3.54.002.0018) Servizi Informatici	30,50	122,00
3.54.002.0019) Pulizia Locali	114,96	0,00
3.54.002.0020) Assicurazioni Varie	629,19	2.283,15
3.54.002.0021) Noleggi	36,60	0,00
3.54.002.0024) Rifiuti speciali	342,72	55,50

3.54.002.0026) Spese vitto personale dipendente	27,56	0,00
3.54.002.0027) Manutenzione Estintori	412,36	760,79
Costi Indiretti	36.377,52	32.399,80
3.54.003) Costi di Trasporto		
3.54.003.0001) Costi di Trasporto	0,00	17,00
3.54.003.0002) Carburanti e Lubrificanti	27.350,44	24.223,65
3.54.003.0003) Assicurazione Automezzi	7.365,93	8.216,89
3.54.003.0004) Man. e Riparazione Automezzi	9.135,61	13.291,86
3.54.003.0007) Acquisto Gomme	2.141,64	1.286,96
3.54.003.0008) Bolli CC. GG.	2,00	2,00
Costi di Trasporto	45.995,62	47.038,36
3.54.004) Costi Commerciali		
3.54.004.0004) Spese di Rappresentanza	619,75	1.841,22
3.54.004.0005) Omaggi	800,00	0,00
3.54.004.0008) Costi di Pubblicità	878,40	0,00
Costi Commerciali	2.298,15	1.841,22
3.54.005) Spese di Amministrazione per Servizi		
3.54.005.0001) Consulenza Amministrativa	7.964,42	4.960,22
3.54.005.0002) Compensi a Terzi	2.438,00	2.372,66
3.54.005.0003) Cancelleria	5.567,32	4.782,75
3.54.005.0004) Telefoniche	2.429,96	2.560,60
3.54.005.0005) Postali	139,55	113,13
3.54.005.0006) Spese Varie	598,71	651,41
3.54.005.0010) Spese per canoni e abbonamenti	36,60	30,50
3.54.005.009) CANONE ANNUALE PROGRAMMA GESTIONALE	1.577,62	1.167,39
3.54.005.010) Spese varie non documentate	0,00	87,00
Spese di Amministrazione per Servizi	20.752,18	16.725,66
3.54.006) Spese Volontari		
3.54.006.0002) Assicurazioni Organi Sociali	1.183,00	15,00
3.54.006.0003) Inail Organi Sociali	0,00	1.344,67
3.54.006.0004) Spese Vitto Volontari	4.032,52	3.184,06
3.54.006.0007) Spese Volontari Protezione Civile	3.832,53	49,00
3.54.006.0013) Spese per Org. Corsi Volontari	4,00	0,00
3.54.006.0014) Spese Formazione Volontari	940,08	0,00
3.54.006.0015) Divise e Indumenti di Lavoro	4.041,40	3.178,32
3.54.006.0020) Contributi e spese per patenti CRI	220,00	0,00
3.54.006.0021) Spese documentate amministratori	0,00	25,00
Spese Volontari	14.253,53	7.796,05
3.54.007) Altre Spese Istituzionali		
3.54.007.0005) Erogazioni a Favore di Privati	0,00	200,00
Altre Spese Istituzionali	0,00	200,00
Spese Generali	230.782,04	202.879,71
3.55) Costi		

3.55.001) Acquisti		
3.55.001.0003) Acquisto Materie Prodotti Finiti	326,88	0,00
3.55.001.0004) Acquisto Materiale Tecnico Sanitario	692,35	1.456,25
3.55.001.0012) Beni Inferiori Valore < 516,46 DPR. 917/86	0,00	405,59
3.55.001.0013) acquisto ossigeno	3.126,12	2.043,10
Acquisti	4.145,35	3.904,94
3.55.003) Costi Diretti		
3.55.003.0002) Energia Elettrica Forza Motrice	2.255,33	1.870,94
3.55.003.0004) Materiali di Consumo	107,55	1.006,68
3.55.003.0007) Accantonamento a Fondo spese future	28.000,00	25.000,00
3.55.003.0008) consorzio quote annuali	30,00	50,00
3.55.003.0011) Accantonamento rischi	15.000,00	0,00
Costi Diretti	45.392,88	27.927,62
Costi	49.538,23	31.832,56
3.59) Costi Finanziari		
3.59.001) Oneri Finanziari		
3.59.001.0002) Interessi Passivi Mutuo Banca	0,00	720,01
3.59.001.0005) Spese Servizi Banca	445,39	455,75
3.59.001.0007) Oneri Finanziari Vari	0,00	52,50
Oneri Finanziari	445,39	1.228,26
3.59.002) Ammortamenti		
3.59.002.0003) Ammortamenti Impianti	844,72	3.813,89
3.59.002.0004) Ammortamenti Automezzi	500,00	500,00
3.59.002.0005) Amm.to Mobili e Macc. Ufficio	612,90	81,01
3.59.002.0009) Amm.to Arredi	1.229,53	1.229,53
3.59.002.0014) Amm.to Attrezzature Varie	978,20	1.990,30
3.59.002.0022) Amm.to Ambulanze	8.288,00	4.347,74
3.59.002.0024) Amm.to Attrezz. Sanitarie su Veicoli Sanit.	555,52	449,64
3.59.002.0025) Amm.to Attrezz. Sanitarie	1.945,24	2.920,85
Ammortamenti	14.954,11	15.332,96
3.59.003) Oneri Vari		
3.59.003.0002) Imposte e Tasse Indeducibili	0,00	389,33
3.59.003.0003) Costi Indeducibili	30,00	4,03
3.59.003.0005) Arrotondamenti Passivi	8,18	2,42
3.59.003.0007) IRAP dell'esercizio	2.765,00	2.478,75
3.59.003.0008) Ires dell'Esercizio	800,75	640,42
Oneri Vari	3.603,93	3.514,95
Costi Finanziari	19.003,43	20.076,17
3.60) Oneri Straordinari		
3.60.001) Oneri Straordinari		
3.60.001.0002) Sopravvenienze Passive	273,16	3.549,87
3.60.001.0004) Perdite su crediti	50,00	0,00
Oneri Straordinari	323,16	3.549,87

Oneri Straordinari	323,16	3.549,87
Costi	299.646,86	258.338,31
TOTALE COSTI	299.646,86	258.338,31
UTILE D'ESERCIZIO	-11.135,37	-11.074,22

4) Ricavi

4.70) Ricavi

4.70.002) Vendite

4.70.002.0003) Trasporto Privati	-33.431,00	-31.481,95
4.70.002.0015) Vendita prestazioni servizio P.C. e Antincendio	-122,95	-61,47

Vendite	-33.553,95	-31.543,42
----------------	-------------------	-------------------

4.70.004) Proventi Finanziari

4.70.004.0001) Interessi Attivi di C/C	0,00	-2.115,45
--	------	-----------

Proventi Finanziari	0,00	-2.115,45
----------------------------	-------------	------------------

Ricavi	-33.553,95	-33.658,87
---------------	-------------------	-------------------

4.71) Profitti Diversi

4.71.001) Plusvalenze e Sopravvenienze

4.71.001.0002) Sopravvenienze Attive	-2.498,10	-4.653,73
--------------------------------------	-----------	-----------

Plusvalenze e Sopravvenienze	-2.498,10	-4.653,73
-------------------------------------	------------------	------------------

4.71.002) Arrotondamenti e Abbuoni

4.71.002.0001) Abbuoni Attivi Vari	-0,50	0,00
------------------------------------	-------	------

4.71.002.0002) Arrotondamenti Attivi	-5,68	-5,08
--------------------------------------	-------	-------

Arrotondamenti e Abbuoni	-6,18	-5,08
---------------------------------	--------------	--------------

Profitti Diversi	-2.504,28	-4.658,81
-------------------------	------------------	------------------

4.72) Proventi C.R.I.

4.72.001) Proventi C.R.I.

4.72.001.00010) contributi da rimborso accise	-1.893,05	-1.873,18
---	-----------	-----------

4.72.001.0012) Servizio Assistenza con Ambulanza per Manifestazioni	-10.500,00	-7.450,00
---	------------	-----------

4.72.001.0014) Servizio Trasporti ASUR	-188.219,13	-120.893,40
--	-------------	-------------

4.72.001.0016) Servizi di trasporto TNPS	-66.960,76	-44.306,06
--	------------	------------

4.72.001.00201) Servizi di trasporto TPS	0,00	0,00
--	------	------

Proventi C.R.I.	-267.572,94	-174.522,64
------------------------	--------------------	--------------------

Proventi C.R.I.	-267.572,94	-174.522,64
------------------------	--------------------	--------------------

4.73) Entrate da Soci

4.73.001) Entrate da Soci

4.73.001.0001) Quote Sociali Soci Ordinari	-708,00	-725,00
--	---------	---------

4.73.001.0012) Quote soci sostenitori	-100,00	0,00
---------------------------------------	---------	------

Entrate da Soci	-808,00	-725,00
------------------------	----------------	----------------

Entrate da Soci	-808,00	-725,00
------------------------	----------------	----------------

4.80) Contributi

4.80.001) Contributi

4.80.001.0004) Contributi da Altri Enti Settore Pubblico	-4.487,82	-3.300,00
--	-----------	-----------

4.80.001.0005) Contributi da 5 x 1000	-196,58	-270,54
---------------------------------------	---------	---------

4.80.001.0006) Contributi da Aziende	0,00	-22.200,00
4.80.001.0009) Raccolte Fondi Varie	-800,00	-115,00
4.80.001.0010) Oblazioni, Lasciti. Eredità	-550,00	-29.721,67
4.80.001.0015) Agevolazioni fiscali e contributive	-108,66	0,00
Contributi	-6.143,06	-55.607,21
Contributi	-6.143,06	-55.607,21
4.90) Servizi non Onlus		
4.90.002) Corsi di formazione e aggiornamento	0,00	-240,00
4.90.004) Proventi da pubblicità e sponsorizzazione	-200,00	0,00
Servizi non Onlus	-200,00	-240,00
Ricavi	-310.782,23	-269.412,53
TOTALE RICAVI	-310.782,23	-269.412,53

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 16)

L'Associazione fa parte di una ATI, (ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE) costituita nel 2017 con lo scopo di svolgere dei servizi non prevalentemente sanitari in regime di appalto/contratto con la stazione ASUR MARCHE.

Non ci sono state operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

L'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti né detiene quote di partecipazione in imprese.

OBBLIGHI PUBBLICITA

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2023 ha incassato il contributo cinque per mille anno 2021 per un importo di euro 304,37;

L'Associazione ha inoltre ricevuto i seguenti contributi

Tabella 27

contributi ricevuti		
ente	importo	data erogaz.
Comune di Pergola	23260	Beni immobili in comodato gratuito
regione marche		
cinque per mille	196,58	21/08/2025
da Altri Enti (quota contr. Acquisto ambulanza)	19558,01	30/12/2025
da Altri Enti (quota contr. Acquisto ambulanza)	1187,82	12/02/2025

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (punto 1 dm 395)

Non esistono patrimoni vincolati o destinati ad uno specifico affare né voci patrimoniali, economiche o finanziarie che rappresentino tali elementi.

COSTI FIGURATIVI (punto 22 dm 39)

I costi figurativi non sono stati valorizzati.

ANALISI DELLA GESTIONE E DESTINAZIONE DEGLI EVENTUALI AVANZI E DISAVANZI (punti 17, 18 e 19 Dm 39)

In merito all'andamento 2025 si precisa quanto segue:

- Si prosegue nell'attività di promozione al fine di sensibilizzare la popolazione e le aziende a sostenerci con iniziative tangibili; inoltre nell'ultima attività di arruolamento volontari abbiamo acquisito volontari che, avendo tempo libero, si dedicano con passione e impegno alle nostre attività.

.....

Tutti gli indicatori sono positivi a testimonianza di un comitato vivo e che riesce a tenere sotto controllo le spese senza far diminuire la qualità e la quantità dei servizi. Si segnala che nei prossimi anni si registra la cessazione del personale Civile che tanto ha contribuito al miglioramento dei conti del Comitato.

Non si registra alcuna incertezza in merito all'evoluzione futura e alla capacità di sostenere i costi futuri.

In merito all'andamento futuro il comitato ritiene che non si ravvisano elementi che possano interferire con il regolare prosieguo della sua attività.

Il bilancio di esercizio 2025 si chiude con un avanzo di € 11.135,37 grazie alla raccolta fondi e all'attività del comitato.

Si propone di destinare l'avanzo a incremento del Patrimonio.

Pergola li 20/04/2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



